
	<b>CLUB ALPINO ITALIANO</b> <b>Sezione di</b> <b>Monterotondo</b> <b>SCHEDA TECNICA</b>	
<b>TITOLO DELL'ESCURSIONE</b>		
<b>CAMMINARE NELLA MEMORIA</b>		
<b>CAMMINO NEI LUOGHI DELLA RESISTENZA ERETINA DAL CENTRO STORICO A TOR MANCINA</b>		
<b>DATA DI EFFETTUAZIONE</b>	<b>DIFFICOLTA' ESCURSIONE</b>	<b>MEZZO DI TRASPORTO</b>
Domenica 23 Aprile 2017	T	A cura dell'organizzazione
<b>APPUNTAMENTO : Piazza del Popolo (Piazza dei Leoni) ALLE ORE 08,30.</b>		
<b>COME ARRIVARE AL PERCORSO:</b>		
Il punto di incontro è la piazza principale del centro storico. L'accesso è da Porta Garibaldi o da P.zza Attilio Pelosi (Bar Bellavista) passando per via S. Pio da Pietralcina (Duomo di S. Maria Maddalena) e Via Cavour.		
<b>DISTANZA: Km 0    TEMPO PERCORRENZA: 0</b>		
<b>DESCRIZIONE PERCORSO:</b>		
Dal "GROTTINO", locale al tempo adibito a osteria, situato in via Fabio Filzi, dove la formazione partigiana monterotondese aveva un'importante base di riferimento, si prosegue per via Cavour, una delle vie principali della città in cui si svolgevano numerose attività partigiane. Da qui si sale per Piazza della Repubblica (dell'orologio), per proseguire su via Cesare Battisti e via Dante Alighieri, dove si trova la casa in cui abitava il capo del C.L.N. Francesco Zuccheri. Si scende la rampa di Sant'Ilario per arrivare in P.zza Martiri della Libertà dove una lapide commemorativa ricorda il sacrificio di sette giovani partigiani flagellati da un colpo di cannone sparato dai monti antistanti ad opera di forze tedesche in retroguardia. Si prosegue un centinaio di metri e si arriva sulla piazza adiacente, intitolata al Comitato Liberazione Nazionale di Monterotondo ed ai partigiani fondatori. Proseguendo su via G. Serrecchia si passa di fronte al monumento ai caduti della guerra poi, verso la passeggiata, imboccando Via Mazzini, dove subito si potranno osservare i colpi di mitraglia, segni indelebili della battaglia del 9 Settembre 1943, sui muri di Palazzo Carletti (adiacente la farmacia comunale), ancora ben visibili dopo 74 anni. Procedendo sempre su Via Mazzini, si raggiunge "Villa Federici" sede, nel 1943, del comando 503° Gruppo artiglieria contraerei. E' da questo sito che si svolsero importanti azioni di difesa durante l'assalto dei paracadutisti tedeschi avvenuto il giorno del 9 settembre 1943. Si prosegue, quindi, seguendo via Morosini, via Sant'Anna di Stazzena e via dello Stadio, verso il Pratone (attuale zona polisportiva), anche qui teatro di molte azioni della Resistenza Monterotondese. Proseguendo si raggiungono le zone "Bullicaretta", "Pietrara", "Tor Mancina" e "Ponte del Grillo", tutte interessate da importanti vicende della Resistenza e della Guerra.		
<b>NOTA: È PREVISTA UNA QUOTA DI ISCRIZIONE PER IL PRANZO (circa 10 €)</b>		
<b>QUOTA DI PARTENZA</b>	<b>QUOTA MASSIMA</b>	<b>TEMPO DI PERCORRENZA</b>
150	155	Ore 5 circa (comprese le soste).
<b>DISLIVELLO TOTALE SALITA</b>	<b>DISLIVELLO TOTALE DISCESA</b>	<b>km/ORE TOTALI</b>
47	165	7,3
<b>ACCOMPAGNATORI - N. TEL.</b>	<b>EQUIPAGGIAMENTO</b>	
Mancini Aldo (ASE-S) 3334492940 Alesini Guelfo (ASE/ORTAM) 3474576443 Colabuono Pasquale (DdE) 3393781943 Luigi Infanti (Coordinatore CAI-ANPI) 3349919342 Marcello Ricciardi (Coordinat. CAI-ANPI) 3494636245	<b>Attrezzatura adeguata:</b> pedule o scarponi, calzoni lunghi, giacca a vento, telo termico, mantella antipioggia, cappello con visiera, guanti, bastoncini, pronto soccorso personale e acqua a sufficienza.	
<b>CAI MONTEROTONDO Sede: via dell'Unione 113, (capolinea Cotral) Monterotondo</b> <b>Tel. 06 83706844 - caimonterotondo@gmail.com - www.caimonterotondo.it</b>		